



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 355

del 14-03-2011

SERVIZIO:

UFFICIO: ECOLOGIA E AMBIENTE

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VIA - Potenziamento della S.P. n. 74 "Mesagne - San Pancrazio" - II Lotto. Proponente: Servizio Viabilità Provincia di Brindisi

L'anno duemilaundici, il giorno quattordici del mese di marzo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell'art. 55 comma 3, dello Statuto della Provincia il parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Favorevole

Li, 11-03-2011

Il Segretario Generale
F.to PORCELLI GIOVANNI

Visto del Direttore Generale, Dott. Giovanni PORCELLI, di conformità programmatica e di attuazione del Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 57, comma 5 dello Statuto Provinciale, così formulato: Favorevole

Li, 11-03-2011

Il Direttore Generale
F.to PORCELLI GIOVANNI

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

Premesso che

- con nota prot. n. 87606 del 24/07/2009 il Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti della Provincia di Brindisi trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i., la richiesta di *Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)* del progetto relativo al “*Potenziamento della S.P. n.74 Mesagne – San Pancrazio – II Lotto*” unitamente alla seguente documentazione:
 - o *Relazione generale*
 - o *Relazione di inserimento ambientale;*
 - o *Verifica di non assoggettabilità a VIA;*
 - o *Corografia;*
 - o *Planimetria generale;*
 - o *Planimetria di Progetto;*
 - o *Planimetria di viabilità su base orto fotografica;*
 - o *Profili longitudinali;*
 - o *Sezioni tipo.*
- che il predetto progetto rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 20 del D.Lgs. n. 152/06, in quanto riconducibile alle fattispecie di cui all’Allegato IV, paragrafo 7, punto “g) *strade extraurbane secondarie*”, e della L.R. n. 11 del 12/04/2001, art.16, in quanto riconducibile alle fattispecie di cui al punto “B.2.af) *strade extraurbane secondarie*”, dell’allegato Elenco B2;
- con nota prot. n. 15395 del 5/11/2009, acquisita in atti il 17/11/2009 col n. 124293 di prot., il Comune di San Pancrazio Salentino trasmetteva la Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 29/10/2009, con la quale *approvava, ai soli fini della variante urbanistica e dell’imposizione del vincolo preordinato all’esproprio, il progetto definitivo per i lavori di “adeguamento della strada provinciale n. 74, Mesagne – San Pancrazio Salentino, II lotto funzionale”*;
- con nota prot. n. 5162 del 28/04/2010, acquisita in atti il 14/05/2010 col n. 45929 di prot., il Comune di San Pancrazio Salentino trasmetteva la certificazione di avvenuta affissione all’Albo Pretorio comunale di pubblico avviso di deposito della documentazione per 45 giorni, dal 09/03/2010 al 20/04/2010 e che nel periodo considerato non è pervenuta alcuna osservazione in merito;
- dall’esame della documentazione complessivamente prodotta si evince quanto segue:
 - o il progetto riguarda l’ampliamento e la rettifica del tratto stradale della S.P. 74, tra il Km 2+066,70 ed il Km 3+529,70 (II Lotto funzionale) in direzione San Pancrazio S.no ed in particolare prevede:
 - l’allargamento della sede viaria principale, per un tratto di circa 1.445,72 m, fino al raggiungimento della geometria prevista per le strade extraurbane secondarie di categoria C1 senza modifica dell’asse stradale;
 - la realizzazione di due strade complanari di servizio di larghezza pari a 5 metri necessarie alla sicurezza durante le manovre di immissione/uscita dalla strada e alla riorganizzazione degli accessi alle proprietà private e alla rete di strade locali;
 - la sistemazione idraulica del tracciato;
 - o obiettivo principale dell’intervento consiste nel miglioramento delle condizioni di transitabilità e di sicurezza dell’arteria stradale, tenuto conto dell’elevato flusso di traffico che si registra sulla stessa e delle velocità dei veicoli che impegnano il tronco stradale;
 - o l’area d’intervento è classificata quale Ambito Territoriale Esteso di valore distinguibile “C” e rilevante “B”, ai sensi del vigente Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, approvato con Del. di Giunta Regionale n. 1748 del 15 dicembre 2000 e pertanto i lavori sono soggetti alle prescrizioni dell’art. 5.01 delle NTA del P.U.T.T. della Regione Puglia pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 suppl del 17/01/2002;

- o il progetto non interferisce con aree naturali protette né con Siti di importanza comunitaria (SIC) o Zone di protezione speciale (ZPS) e non ricade in aree individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) come aree a rischio idrogeologico o ad alta pericolosità idraulica;
- o l'area ricade nell'oasi di ripopolamento e cattura prevista dal piano faunistico venatorio 2007-2012 della Provincia di Brindisi, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3/2 del 27 febbraio 2007.

Considerato

- l'avvenuto espletamento delle misure di pubblicità, tramite:
 - o affissione all'Albo Pretorio del Comune di San Pancrazio Salentino di pubblico avviso di deposito del progetto, dal 09/03/2010 al 20/04/2010,;
 - o pubblicazione sul BURP della Regione Puglia n. 62 del 08/04/2010;
- che all'indirizzo della Provincia di Brindisi non sono pervenute osservazioni sul progetto di che trattasi.

Ritenuto, sulla base del progetto trasmesso, di poter concludere che:

- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono una adeguata comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali impatti che l'opera può comportare sull'ambiente;
- dall'analisi della documentazione presentata, i principali impatti che la realizzazione dell'intervento previsto produrranno sono riconducibili alle seguenti principali componenti ambientali:
 - o *inquinamento atmosferico*: in fase di cantiere il principale impatto previsto è legato all'emissione di polveri, connesse alle attività di scavo e al trasporto del materiale necessario; in fase di esercizio è prevedibile un aumento nell'area di progetto delle emissioni inquinanti prodotte dal traffico veicolare;
 - o *aumento dell'inquinamento acustico*;
 - o *gestione dei rifiuti*: l'allargamento della strada comporterà la produzione di materiali di scavo durante la fase di cantiere;
 - o *gestione delle risorse idriche*: il consumo di acqua è legato principalmente alle lavorazioni delle opere in calcestruzzo e alle operazioni di costipamento degli strati granulari del pacchetto stradale e del manto d'usura;
 - o *rischio di incidenti*: tale rischio risulta associato solo alla fase di cantiere a seguito dell'aumento del traffico di automezzi pesanti adibiti al trasporto dei materiali da e per il cantiere, nonché alle eventuali e necessarie deviazioni che lo stesso traffico dovrà subire in prossimità dell'intervento, al fine di consentire i lavori;
- non sussistono fattori legati alla realizzazione del progetto in esame che possano causare ripercussioni sull'ambiente di importanza tale da rendere necessaria la procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, a condizione che l'esecuzione degli interventi previsti avvengano nel rispetto della specifica normativa di settore e alle seguenti condizioni:
 - o *siano prese, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di sistemi idonei per attenuare la produzione e dispersione di polveri sulle aree circostanti, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore ecc.)*;

- o *la fase di trasporto dovrà eseguirsi mediante l'uso di teli di protezione al di sopra dei veicoli pesanti con esplicito riguardo ai carichi di pietrame e di materiale arido (tout-venant) in quanto più soggetti alla dispersione delle polveri;*
- o *in uscita dalla cava ed in uscita dal cantiere si dovrà, inoltre, procedere alla pulizia dei pneumatici dei semirimorchi, in modo tale da annullare l'effetto della cosiddetta "imbiancatura stradale" dovuta al deposito delle terre che porta, in breve, oltre all'innalzamento di polveri in aree urbane anche il danneggiamento delle pavimentazioni stradali stesse;*
- o *siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e il materiale di scavo dovrà essere gestito in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti (art. 186 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i);*
- o *il suolo fertile sottratto al terreno agricolo durante la realizzazione dell'opera dovrà essere accantonato e conservato per il reimpiego a completamento delle opere di mitigazione e compensazione;*
- o *sia garantito il trasferimento degli alberi d'ulivo, o di altre essenze arboree meritevoli di tutela, che interferiscono con i lavori stradali di progetto;*
- o *provvedere, anche in fase di cantiere, a garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche, a protezione sia della sede stradale sia dei terreni attigui, al fine di evitare i danni per eventi meteorologici che si dovessero manifestare durante i lavori;*
- o *qualora l'opera stradale comprenderà anche condotte per la raccolta di acque meteoriche, il trattamento e il recapito finale delle stesse dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Piano Direttore e nel Piano di tutela delle acque della Regione Puglia e per lo scarico finale dovrà essere acquisita preventivamente la prescritta autorizzazione;*
- o *siano predisposte le misure idonee a scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi che dovessero verificarsi a scavi aperti e si tenga in debita considerazione l'alterazione provvisoria e non del regime di deflusso delle acque superficiali;*
- o *durante l'esecuzione dei lavori le macchine e le attrezzature da impiegare dovranno rispondere alle norme vigenti relative alle "emissioni" e "fumosità" al fine di ridurre ulteriormente il rumore delle emissioni di scarico dei mezzi;*
- o *dovrà essere garantito il ripristino delle condizioni preesistenti alla realizzazione dell'opera per quelle aree limitrofe interessate provvisoriamente nella fase di cantiere;*
- o *sia preventivamente acquisito, ai sensi della L.R. n. 14/2007, il parere dell'UPA e della Commissione per la tutela degli ulivi monumentali nel caso in cui la realizzazione dell'opera dovesse comportare l'espanto di ulivi;*
- o *sia garantita l'idonea procedura di raccolta e smaltimento, secondo le normative vigenti, dei rifiuti e degli eventuali reflui civili prodotti;*
- o *la tempistica dei lavori sia mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata.*

Visti

- *il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);*
- *le disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 35 del suddetto D.Lgs. n.152/06, come modificato dal D.Lgs. n. 4/08, per effetto delle quali trovano applicazione, nelle more dell'adeguamento della disciplina regionale alle nuove disposizioni del decreto, le disposizioni regionali vigenti con esso compatibili;*

- la Legge Regionale 12.04.2001 n.11, “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*”, e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” con la quale, tra l’altro, entra in vigore l’operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28/12/2009, n. 2641 avente per oggetto la “*Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell’attuazione della Parte Seconda del D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs n. 4/08*”;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 231 dell’1/10/2009, con il quale sono state affidate al Dr Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ambiente;

D E T E R M I N A

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di ritenere**, ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. , il progetto relativo ai lavori di “*Potenziamento della S.P. n.74 Mesagne – San Pancrazio – II Lotto*”, **escluso dalla procedura di V.I.A.**, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate.
- il presente provvedimento non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall’acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente ed è subordinato alla conclusione favorevole delle autorizzazioni paesaggistico-territoriale e faunistico-venatoria, ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo;
- **di disporre che** venga **notificata** la presente determinazione al soggetto proponente Provincia di Brindisi Servizio Pianificazione Territoriale e Viabilità sede;
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall’art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione al Comune di San Pancrazio Salentino;
- **di stabilire**, ai sensi dell’art. 16, c. 7, L.R. n.11/2001, che l’efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);
- **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 16, c. 11, L.R. n. 11/2001 e dell’art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., un sunto della sola parte dispositiva del presente provvedimento;
- **di pubblicare**, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi;

- il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito;
- avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente ad Interim
F.to EPIFANI Pasquale

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to PICOCO ANNA CARMELA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° _____ del _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

Il Messo Notificatore

.....

**Il Responsabile
Segreteria Atti Amministrativi**

.....

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

**IL RESPONSABILE
Segreteria Atti Amministrativi**

.....